



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Bando di gara per l'assegnazione di postazioni permanenti su aree e fabbricati di proprietà comunale per l'installazione di impianti destinati a pubblicità esterna di tipo commerciale

Visto il vigente Piano Generale degli Impianti Pubblicitari approvato con propria Delibera n. 402 del 1.12.2005 e ss.mm., in attuazione dell'art. 13 del Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto delle pubbliche affissioni, a sua volta approvato con delibera C.C. n. 57 del 30.6.1994 e successive modifiche.

Visti in particolare

- l'art. 3 che limita l'installazione dei mezzi pubblicitari di natura permanente su suolo pubblico, solo nelle ubicazioni previste dalla Tav. E ed elenco A;
- l'art. 15 del Piano modificato con la DGC n. 105 del 6.4.2017 (Modifica n. 9) che recita "1. L'Amministrazione Comunale concede a terzi il suolo pubblico ed eventualmente i fabbricati di proprietà comunale per l'installazione di impianti destinati alla pubblicità permanente come descritto all'art. 12 delle presenti N.D.A.

2. Il Comune può individuare il soggetto terzo mediante procedure concorsuali o gare ad evidenza pubblica da svolgere sulla base della normativa vigente in materia.

Oltre al versamento dell'imposta sulla pubblicità e della tassa di occupazione del suolo pubblico, nel caso di assegnazione della proprietà comunale a mezzo di procedura concorsuale, la ditta sarà tenuta al pagamento di un canone di concessione che sarà posto a base del bando di gara. Nel procedimento concorsuale, il Comune individua il numero e le posizioni da concedere anche raggruppate per lotti, la durata dell'autorizzazione, il canone di concessione ed altre clausole ivi inclusa l'individuazione di particolari categorie di soggetti ammessi a partecipare, la prelazione per l'attuale occupante e vincoli aggiuntivi nel caso di ubicazioni specifiche".

Tutto ciò premesso, il Comune di Casale Monferrato indice una gara per l'assegnazione di alcune postazioni permanenti previste dalla Tav. E ed elenco A del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, ubicate su aree e fabbricati di proprietà comunale per l'installazione di impianti destinati alla pubblicità esterna di tipo commerciale da aggiudicare alla ditta che farà miglior offerta rispetto al canone/mq/anno a base di gara.

Art. 1 - Oggetto

Le postazioni oggetto del presente bando, individuate dalla Tav. E ed elenco A, sono raggruppate nei seguenti 7 lotti per una superficie pubblicitaria complessiva di mq. 139,20 meglio descritte nella tabella allegato "A" e nelle tavole grafiche allegato "B.1" "B.2" "B.3" "B.4" "B.5" "B.6" e "B.7" relative a ciascun lotto.

Lotto n. 1 (*)	Postazioni nn. 67 68 e 87 parte	Strada Valenza	Mq. 16,80
Lotto n. 2	Postazioni nn. 87 parte e 91	Strada Valenza	Mq. 16,80
Lotto n. 3	Postazione n. 57	C.so Valentino	Mq. 11,20
Lotto n. 4	Postazione n. 90	Str. comunale del Pozzo S.Evasio	Mq. 11,20
Lotto n. 5	Postazione n. 89	Str. Asti	Mq. 11,20

Lotto n. 6	Postazione n. 76	Via Novarese Via Monzeglio	Mq. 54,00
Lotto n. 7	Postazione n. 78	Piazza C. Venesio	Mq. 18,00

(*) Nel lotto 1 non è compresa la postazione n. 24 del Piano degli Impianti Pubblicitari, autorizzata alla ditta Copres srl sino al 19.10.2018.

Alla scadenza dell'autorizzazione, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di eliminare la postazione, di trasferirla in altro sito o di assegnarla all'aggiudicatario del lotto 1 qualora interessato, con aumento proporzionale del canone/mq./annuo aggiudicato

La presente gara non rientra nel campo di applicazione del Dlgs 50/2016.

Art. 2 - Prelazione

Le postazioni n. 78 (lotto 7) e n. 87 parte (lotto 1) sono libere.

Le altre postazioni sono tutte occupate con autorizzazioni che scadranno il 31.12.2017.

Le ditte presenti, se interessate a mantenere gli stessi impianti devono partecipare alla gara, qualora i requisiti di partecipazione e le condizioni del bando lo consentano.

E' prevista la prelazione a favore delle ditte presenti allo stesso canone/mq/annuo risultante dalla miglior offerta pervenuta in sede di gara per il lotto di interesse, come segue:

- per i lotti nn. 2, 4, 5 e 6 a favore della ditta che già detiene tutte le postazioni che compongono il lotto;
- per il lotto n. 1 a favore delle ditte insediate compresa quella che detiene la postazione n. 24 non oggetto del bando gara.

Non è prevista la prelazione per il lotto 3 ove è previsto un cambio di tipologia di impianto.

Le modalità di esercizio della prelazione sono descritte all'art. 15.

Qualora la ditta insediata non partecipi alla gara o non si aggiudichi il lotto o non eserciti la prelazione dovrà rimuovere gli impianti entro la scadenza dell'autorizzazione del 31.12.2017.

Art. 3 - Concessione ed autorizzazione.

Le ditte aggiudicatarie dovranno sottoscrivere apposito disciplinare di concessione ed ottenere la contestuale autorizzazione all'installazione degli impianti pubblicitari.

Art. 4 - Durata e decorrenza dell'autorizzazione e della concessione: anni tre dal 1.1.2018.

Il versamento del canone risultante dall'offerta di gara, dovrà essere effettuato al Comune, in via anticipata per l'intero triennio, prima della sottoscrizione del disciplinare di concessione e del contestuale rilascio dell'autorizzazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa.

Saranno dovute annualmente alla concessionaria per la riscossione delle imposte comunali, l'imposta sulla pubblicità e la tassa di occupazione del suolo pubblico, se dovuta.

Non è prevista la possibilità di sub concessione nemmeno parziale.

L'installazione degli impianti dovrà avvenire entro e non oltre 60 gg. dalla decorrenza dell'autorizzazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

Art. 5 - Rinnovo.

Su richiesta dell'aggiudicatario, da presentare almeno 60 gg prima della scadenza, l'autorizzazione potrà essere rinnovata per analogo periodo sino ad un massimo di due volte (complessivi 9 anni) a condizione che siano state rispettate tutte le condizioni dell'autorizzazione e della concessione.

Il canone sarà dovuto anticipatamente e per l'intero periodo di rinnovo e sarà pari al canone di aggiudicazione aggiornato nel limite della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rilevato dall'ISTAT nel triennio precedente. E' escluso il rinnovo tacito

Art. 6 - Canone annuo a base di gara

Lotto n. 1	€/mq/anno 30,00	504,00 annui	1.512,00 intero periodo
------------	-----------------	--------------	-------------------------

Lotto n. 2	€/mq/anno 30,00	504,00 annui	1.512,00 intero periodo
Lotto n. 3	€/mq/anno 25,00	280,00 annui	840,00 intero periodo
Lotto n. 4	€/mq/anno 21,00	235,20 annui	705,60 intero periodo
Lotto n. 5	€/mq/anno 21,00	235,20 annui	705,60 intero periodo
Lotto n. 6	€/mq/anno 50,00	2.700,00 annui	8.100,00 intero periodo
Lotto n. 7	€/mq/anno 22,00	396,00 annui	1.188,00 intero periodo

Per complessivi € 4.854,40 annui (fuori dal campo di applicazione IVA) ed € 14.563,20 per l'intero periodo di durata, come meglio indicato nell'allegato "A"

Art. 7 - Descrizione tecnica dell'oggetto della gara

La gara ha per oggetto n. 7 lotti destinati all'installazione di impianti pubblicitari di dimensioni varie.

La tabella allegato "A" e le tavole grafiche allegato "B.1" "B.2" "B.3" "B.4" "B.5" "B.6" e "B.7" al presente bando, che ne costituiscono parte integrante, contengono la descrizione dei sette lotti. Gli impianti pubblicitari che si andranno ad installare saranno di proprietà della ditta autorizzata. Alla scadenza dell'autorizzazione (o del rinnovo) ed in ogni caso di decadenza, il titolare della autorizzazione dovrà provvedere alla rimozione a propria cura e spese con ripristino dello stato dei luoghi.

L'aggiudicatario dovrà garantire, a sua cura e spese, l'integrità ed il perfetto stato di funzionamento e conservazione degli impianti, dal momento dell'installazione e sino alla rimozione.

Il posizionamento, le caratteristiche e le modalità di seguito descritte sono obbligatorie.

Art. 8 - Posizionamento

Tutte le posizioni sono individuate nelle tavole grafiche all. "B.1" "B.2" "B.3" "B.4" "B.5" "B.6" e "B.7".

Le postazioni sono individuate e obbligatorie.

Art. 9 - Tipologia degli Impianti Pubblicitari – schede ABACO del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari - allegato "C"

Per i lotti nn. 1, 2, 4, 5	Cartello Pubblicitario non luminoso né illuminato Scheda A3 dell'ABACO
Per il lotto n. 3	Trespole polifacciale o Totem non luminoso né illuminato Scheda A16 dell'Abaco
Per il lotto n. 6	Plancia a muro non luminosa né illuminata Scheda A5 dell'ABACO del Piano
Per il lotto n. 7	Plancia autoportante non luminosa né illuminata Scheda A4 dell'ABACO del Piano

Art. 10 - Numero e Dimensioni

Condizioni aggiuntive

Per il lotto n. 1	3 impianti 200 x 140 cm bifacciali - monopalo	
Per il lotto n. 2	3 impianti 140 x 200 cm bifacciali - monopalo	
Per il lotto n. 4	2 impianti 140 x 200 cm bifacciali - monopalo	
Per il lotto n. 5	2 impianti 200 x 140 cm bifacciali - monopalo	
Per il lotto n. 3	1 Totem bifacciale multispazio	metà superficie autorizzata

		dovrà essere destinata alle indicazioni di una o più attività localizzate nei fabbricati prospettanti il parcheggio fronteggiante la rotonda c.so Verdi (anche aggiunte in tempi diversi)
Per il lotto n. 6	3 plance a muro 600 x 300	Con messaggio variabile mediante sostituzione di teli in PVC. La plancia posta in corrispondenza della rotatoria tra Via Novarese e via Monzeglio sarà da riservare al Comune per almeno 90 gg. all'anno, nei periodi maggio, giugno, settembre e dicembre
Per il lotto n. 7	1 plancia autoportante 600x300 monopalo	Con messaggio variabile mediante sovrapposizione di elementi cartacei o in PVC

Art. 11 - Caratteristiche tecniche dei mezzi pubblicitari

Valide per tutti i lotti

La struttura e la forma dei cartelli e di altri mezzi pubblicitari devono essere ispirate alla massima semplicità, linearità e resistenza, nel rispetto delle dimensioni previste nelle schede dell'ABACO all "C".

Gli impianti pubblicitari da installare in modo permanente nell'ambito dello stesso lotto devono essere identici.

I materiali devono avere le caratteristiche di consistenza, durevolezza e sicurezza.

Tutti i particolari metallici devono essere sottoposti ai trattamenti necessari per garantire un'ottima resistenza agli agenti atmosferici e alla spinta del vento.

I materiali utilizzabili sono oltre all'acciaio zincato per la struttura portante e per il telaio, l'alluminio per le finiture, i rivestimenti e le cornici.

In ogni cartello dovrà essere applicata la targhetta prescritta all'art. 55 del D.P.R. n. 495/1992.

Valide per i lotti nn. 1, 2, 4, 5 e 7

Le strutture portanti (montanti o sostegni in genere) devono essere realizzate in metallo verniciato con polveri epossidiche previo trattamento di zincatura a caldo in colore grigio RAL 7016.

Il pannello rigido deve essere rifinito con cornice dello stesso materiale e colore della struttura anche nella parte retrostante (anche se non utilizzata e visibile solo parzialmente alla pubblica vista).

Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere adeguate alla tipologia del terreno e calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.

Valide per il lotto 3

Totem da esterno monolitico in metallo in colore grigio da definirsi, altezza massima 4,50 m., multispazio componibile e bifacciale, installato con un basamento pieno.

Valide per il lotto n. 6

Telaio modulare in tubolari d'alluminio verniciato con polveri epossidiche previo trattamento di zincatura a caldo in colore grigio RAL 7016 e banner in PVC as uso esterno, ignifugo rinforzato e occhiellato.

L'intelaiatura avrà un supporto strutturale rappresentato dai montanti verticali ancorati alla struttura del parcheggio multipiano.

Art. 12 - Requisiti di partecipazione alla gara

- iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività attinente con quella oggetto del presente bando ovvero nel campo della stampa e tipografia, del commercio ed installazione di cartelli pubblicitari, di promozione pubblicitaria e comunicazione e simili;
- assenza di cause ostantive a contrattare con la Pubblica Amministrazione

Art. 13 - Termine e Modalità di partecipazione alla gara

A pena di esclusione dalla gara, le offerte dovranno essere recapitate al seguente indirizzo: Comune di Casale Monferrato – Ufficio Protocollo - via Mameli 10 - 15033 Casale Monferrato (AL); l'orario di apertura dell'ufficio protocollo è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00, il mercoledì anche dalle ore 14,00 alle ore 16,30

entro le ore 12,30 del giorno 13 ottobre 2017

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, ove per qualsiasi motivo il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – la seguente dicitura:

“OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTAZIONI PERMANENTI SU AREE E FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DESTINATI A PUBBLICITA' ESTERNA DI TIPO COMMERCIALE.”

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, chiuse, sigillate con mezzo idoneo a garantirne l'integrità, firmate su tutti i lembi di chiusura e recanti l'intestazione del mittente e riportanti le diciture indicate:

BUSTA A: “Documentazione Amministrativa”

contenente l'istanza di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore della ditta concorrente con firma leggibile.

La domanda deve essere redatta utilizzando il modello, allegato “D”, parte integrante e sostanziale del presente bando.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, in corso di validità ai sensi dell'art. 38 comma 3 D.P.R. 445/2000.

All'istanza devono essere allegati :

- la scheda tecnica dell'impianto con descrizione dei materiali, dei colori e con tutte le dimensioni
- le certificazioni/autocertificazioni attestanti le caratteristiche degli impianti richieste dal bando in particolare a resistenza agli agenti atmosferici e alla spinta del vento.
- una tavola grafica progettuale per ciascun lotto con rilievo della zona e localizzazione degli impianti indicando la distanza tra gli impianti dello stesso lotto, la distanza dagli altri impianti,

dalla segnaletica stradale, dagli attraversamenti pedonali, dalle intersezioni ecc..e rendering fotografico.

Qualora la ditta concorrente detenga l'intero lotto in forza delle autorizzazioni vigenti e intenda confermare gli impianti posizionati potrà allegare fotografia dello stato dei luoghi in sostituzione del rendering dichiarando che non intende apportare modifiche.

- la vista in planimetria e in sezione del plinto di fondazione con le dimensioni dello scavo o per il lotto 6, del sistema di ancoraggio alla struttura multipiano
- ogni altro documento ritenuto utile per far comprendere il design e la qualità estetica dell'impianto ecc.

BUSTA B: " Offerta Economica"

contenente, a pena di esclusione, l'OFFERTA ECONOMICA, (redatta utilizzando il modello, allegato "E", parte integrante e sostanziale del presente bando) in competente bollo e in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con firma leggibile e per esteso, che dovrà indicare l'importo del canone annuo/mq. offerto in cifre ed in lettere;

Per ciascun lotto dovrà essere presentata offerta economica separata.

Non saranno ammesse offerte con rialzi pari a zero o offerte in riduzione rispetto ai valori posti a base di gara.

Nella formulazione dell'offerta economica l'offerente dovrà inoltre tenere conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri ed obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sulla concessione e quindi sulla determinazione del canone offerto.

L'offerta non dovrà contenere correzioni né abrasioni. In caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà quanto più favorevole per l'Amministrazione. Saranno escluse le offerte incomplete, parziali o non conformi. L'offerta è vincolante per il concorrente per il periodo di gg. 180 dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Si potrà fare offerta per più lotti, specificando l'ordine di preferenza.

Art. 14 - Criterio di selezione delle offerte

L'aggiudicazione di ciascun lotto avverrà a favore della ditta che offrirà il canone/mq/annuo più alto rispetto al canone a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui relativamente ad un lotto pervenga una sola offerta valida.

Art. 15 - Modalità di svolgimento della gara e verifica requisiti

L'inizio delle operazioni di gara avrà luogo il presso la sede del Comune

il giorno 16 ottobre alle ore 10,00

Le ditte concorrenti potranno essere presenti con il loro legale rappresentante o altro soggetto munito di delega scritta.

Si procederà alla verifica della segretezza del plico, all'apertura della busta "A" e all'accertamento dei requisiti di ammissione dei concorrenti, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti determinerà l'esclusione dalla gara.

Si procederà nello stesso giorno all'apertura della busta "B".

Sulla base delle offerte pervenute si redigerà una graduatoria per ciascun lotto.

Nell'ipotesi di parità di aumento per uno stesso lotto, si procederà immediatamente al sorteggio. Si farà luogo ad esclusione, qualora l'offerta presentata rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con postilla firmata dallo stesso sottoscrittore dell'offerta.

L'aggiudicazione avrà carattere provvisorio, essendo sospensivamente condizionata alla verifica delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario provvisorio in sede di gara

Nell'ipotesi in cui il soggetto provvisoriamente aggiudicatario rinunci, o venga escluso o decada o subisca revoca dell'aggiudicazione, si procederà a slittamento della graduatoria stessa e all'affidamento al soggetto in posizione di graduatoria utile.

Nel caso in cui la ditta avente titolo alla prelazione ai sensi dell'art.2 partecipi alla gara e non si aggiudichi il lotto corrispondente, la miglior offerta pervenuta le sarà formalmente notificata a mezzo pec con l'invito specifico ad esercitare o meno il diritto di prelazione alla stessa cifra. La prelazione deve essere esercitata a mezzo pec nel termine perentorio di 7 (sette) giorni lavorativi dalla data di notifica.

Il titolare della prelazione non può proporre modificazioni né integrazioni all'offerta.

Se non viene esercitata la prelazione nel termine assegnato il lotto è aggiudicato in via definitiva al miglior offerente.

Nel caso in cui la prelazione spetti a più ditte e nel termine assegnato, tutte manifestino la volontà di esercitarla, le stesse saranno convocate e si procederà a sorteggio.

Ad una stessa ditta non potrà essere assegnata una superficie pubblicitaria maggiore di 60 mq. come previsto all'art. 9a.3 del Piano.

Nel caso in cui la ditta risulti aggiudicataria di una superficie maggiore, si aggiudicheranno i lotti in base all'ordine di preferenza dichiarato nell'istanza di partecipazione sino al raggiungimento della soglia massima. I lotti esclusi saranno aggiudicati secondo l'ordine della graduatoria.

Non saranno prese in esame offerte di persone da nominare.

E' fatto divieto di cedere l'aggiudicazione a qualsiasi titolo.

L'aggiudicazione acquisirà carattere definitivo solo a seguito dell'approvazione degli atti di gara da parte del competente organo dell'Amministrazione Comunale.

Art. 16 - Termine ultimo per richieste scritte di chiarimenti e/o informazioni:

Le richieste di chiarimenti e/o informazioni possono essere effettuate entro due giorni lavorativi precedenti la scadenza per la presentazione delle istanze e devono essere inoltrate per iscritto all'indirizzo ust@comune.casale-monferrato.al.it.

Art. 17 - Variazioni dell'oggetto della concessione

A causa di sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari oppure a causa di circostanze impreviste od imprevedibili, o per migliorare le caratteristiche estetiche e funzionali degli impianti o per un miglior inserimento ambientale, dopo l'aggiudicazione, il Comune si riserva la facoltà di imporre modifiche e varianti alla tipologia, al numero e alla collocazione degli impianti senza variazione del canone annuo/mq aggiudicato che sarà applicato alla superficie pubblicitaria definitiva.

Art- 18 - Oneri e responsabilità

Sono a totale carico di ciascuna ditta aggiudicataria, per tutta la durata dell'autorizzazione/concessione, i seguenti oneri:

- a) fornitura, trasporto, installazione degli impianti pubblicitari;
- b) mantenimento del perfetto stato di conservazione degli impianti pubblicitari sotto i profili statico, funzionale ed estetico, garantendo sia gli interventi di ordinaria manutenzione che quelli di carattere straordinario, comportanti anche l'eventuale sostituzione di parti o di tutto il manufatto usurate o avariate anche per fatti accidentali imputabili a terzi o a forza maggiore;
- c) rimozione degli impianti, allo scadere dell'autorizzazione o per qualunque altra causa di decadenza o revoca. In caso di mancata spontanea rimozione gli impianti diverranno di proprietà del Comune di Casale Monferrato senza diritto per la ditta ad alcun rimborso o indennizzo.

Art. 19 - Obblighi e divieti

Ciascuna ditta aggiudicataria si impegna a portare a conoscenza degli utenti, negli accordi commerciali che verranno stipulati con gli stessi, l'esistenza dell'autorizzazione/concessione e in modo particolare la durata della stessa.

È fatto specifico divieto alla ditta di instaurare rapporti contrattuali oltre la data di scadenza e/o dell'eventuale rinnovo.

E' fatto divieto lasciare

- la postazione assegnata su suolo pubblico priva di impianto
- la struttura portante del cartello priva di plancia
- il cartello bianco senza messaggi pubblicitari; in caso di pubblicità per conto terzi, in assenza di cliente, la ditta autorizzata deve esporre il proprio logo.

Art. 20 - Fallimento della ditta aggiudicataria.

In caso di fallimento, altra procedura concorsuale o messa in liquidazione di ciascuna ditta aggiudicataria, il contratto si intende risolto di diritto e gli impianti diverranno di proprietà del Comune di Casale Monferrato.

In nessun caso il Comune sarà tenuto al rimborso di quanto pagato dall'aggiudicatario a qualsiasi titolo e nemmeno al subentro nelle obbligazioni dallo stesso assunte.

Art. 21 – Norme finali.

Tutte le spese relative all'autorizzazione/concessione, nessuna esclusa o eccettuata, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Con riferimento alle dichiarazioni che verranno rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 si rammenta la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. sopracitato, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale (rif. Art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

Per quanto non espressamente disciplinato si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

La documentazione di gara è scaricabile dalla home page del sito internet istituzionale dell'Ente www.comune.casale-monferrato.al.it.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maura Aceto

Casale Monferrato, li 13 settembre 2017



IL DIRIGENTE

Allegati.

A: tabelle descrittiva lotti

B.1 B.2 B.3 B.4 B.5 B.6 B.7: tavole grafiche ubicazione/descrizione dei lotti

C: schede ABACO A3, A16, A5, A4

D: modello istanza partecipazione

E: modello